1. Quali sono le "amministrazioni aggiudicatrici", ai sensi del codice degli appalti?

- a) Le amministrazioni dello Stato; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti, comprese le comunità montane;
- b) Le amministrazioni dello Stato; le regioni, le province ed i comuni; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti, le comunità montane;
- c) Le amministrazioni dello Stato; gli enti locali; gli altri enti pubblici economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti;
- d) Le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti;

2. Che cosa vuol dire contratto "sotto soglia"?

- a) I contratti pubblici il cui valore stimato, inclusa l'IVA, è inferiore alle soglie di valore fissate dal codice appalti in funzione della sua parziale applicazione;
- b) I contratti pubblici il cui valore stimato, inclusa l'IVA, è inferiore alle soglie di valore fissate dal codice appalti, per i quali si applicano solo alcuni principi del codice;
- c) I contratti pubblici il cui valore stimato, esclusa l'IVA, è inferiore alle soglie di valore fissate dal codice appalti tenuto conto delle direttive comunitarie, al di sopra delle quali si applicano tutte le norme del codice, salvo specifiche eccezioni;
- d) I contratti pubblici il cui valore stimato al lordo dell'imposta sul valore aggiunto è inferiore alle soglie indicate dall'articolo 35 del codice per i quali si applicano solo i principi di pubblicità e trasparenza;

3. I contratti misti sono contratti:

- a) Che contengono lavori edili e lavori stradali;
- b) Che contengono la concessione di lavori e la fornitura di servizi, compresa la progettazione;
- c) Che contengono elementi di appalti di forniture, lavori e servizi nei settori ordinari e di concessioni;
- d) Che contengono più parti di un determinato contratto oggettivamente non separabili;

4. In quali casi il principio di economicità può essere subordinato ad altri interessi?

- a) Nei casi in cui sussistano esigenze sociali, nonché di tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e di promozione dello sviluppo sostenibile;
- b) Nei casi in cui sussistano esigenze sociali, nonché di tutela della salute, dell'ambiente, dell'interesse nazionale;
- c) Nei casi in cui sussistano esigenze sociali, nonché di tutela della sicurezza nazionale, dell'ambiente, del patrimonio culturale e di promozione dello sviluppo sostenibile;
- d) Nei casi in cui lo prevedano le norme europee.

5. Una volta aggiudicato definitivamente l'appalto:

- a) L'appaltatore avvia ordinariamente i lavori su ordine del RUP in attesa di stipulare il contratto;
- b) L'avvio dei lavori deve essere preceduto dalla stipulazione del contratto di appalto o di concessione che deve avere luogo entro i successivi sessanta giorni;
- c) L'appaltatore non può avviare i lavori fino alla stipula del contratto che dipende dalla volontà del RUP;
- d) In ogni caso decorsi 60 giorni l'appaltatore può avviare il contratto;

6. Che cos'è un accordo quadro?

- a) È un accordo concluso da una stazione appaltante con uno o più operatori economici al fine di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un determinato periodo di regola di durata decennale;
- b) È un accordo concluso da una o più stazioni appaltanti con uno o più operatori economici al fine di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un determinato periodo, eseguito

modificando le modalità stabilite in sede di accordo, senza alcun confronto tra gli operatori economici parti dell'accordo;

- c) È un accordo concluso da una stazione appaltante con uno o più operatori economici al fine di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare, che presuppone sempre un'ulteriore gara tra gli stessi operatori economici sul prezzo da applicare all'appalto;
- d) È un accordo concluso da una o più stazioni appaltanti con uno o più operatori economici al fine di stabilire le clausole relative agli appalti da aggiudicare durante un determinato periodo, individuando in particolare prezzi ed eventuali quantità relative alla prestazione;

7. Che cos'è il MePA?

- a) È una piattaforma virtuale a cui si rivolgono le pubbliche amministrazioni per l'acquisto di categorie di beni e servizi sopra soglia comunitaria;
- b) Lo strumento elettronico, voluto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), per mettere in comunicazione le amministrazioni con i fornitori abilitati alla vendita di beni e servizi senza limite di valore dell'appalto;
- c) È il mercato elettronico della Pubblica amministrazione che serve a mettere in comunicazione le amministrazioni pubbliche con i fornitori abilitati a fornire beni o servizi;
- d) È uno strumento elettronico dove qualsiasi azienda operatore economico, anche senza requisiti, si può candidare per diventare fornitori della pubblica amministrazione;

8. Che cos'è una procedura di gara aperta e in cosa differisce dalla procedura ristretta:

- a) Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara indipendentemente dai requisiti di qualificazione, nelle procedure ristrette qualsiasi operatore economico può presentare una domanda di partecipazione in risposta a un avviso di indizione di gara, possedendo i requisiti richiesti dal bando;
- b) Nelle procedure aperte non è prevista la pubblicazione di alcun bando di gara, nelle procedure ristrette qualsiasi operatore economico può presentare una domanda di partecipazione in risposta a un avviso di indizione di gara;
- c) Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara, nelle procedure ristrette qualsiasi operatore economico può presentare una domanda di partecipazione in risposta a un avviso di indizione di gara contenente i dati prescritti dal codice;
- d) Nelle procedure aperte solo gli operatori economici invitati possono presentare un'offerta, nelle procedure ristrette solo gli operatori economici invitati possono presentare una domanda di partecipazione in risposta a un avviso di indizione di gara;

9. Quando una offerta, aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è anormalmente bassa?

- a) Quando l'offerta relativa al prezzo è inferiore al 50% del prezzo a base di gara;
- b) Quando l'offerta relativa agli elementi di valutazione diversi dal prezzo ottiene un punteggio superiore al 80% del punteggio massimo previsto per detti elementi;
- c) Quando le offerte presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, complessivamente pari o superiori ai quattro quinti dei punti massimi previsti dal bando di gara.
- d) Quando le offerte presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione tecnica, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara;

10. In cosa consistono e chi autorizza le varianti in corso d'opera?

- a) Le varianti in corso d'opera sono modifiche dei contratti di appalto che possono essere autorizzate, senza una nuova procedura di affidamento, nei casi previsti dal codice, ad opera della Giunta regionale;
- b) Le varianti in corso d'opera sono modifiche dei contratti di appalto che possono essere autorizzate, senza una nuova procedura di affidamento, nei casi previsti dal codice, su proposta del RUP, ad opera dall'assessore competente per materia;

- c) Le varianti in corso d'opera sono modifiche dei contratti di appalto che possono essere autorizzate senza una nuova procedura di affidamento, nei casi previsti dal codice; devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante da cui il RUP dipende;
- d) Le varianti in corso d'opera sono modifiche dei contratti di appalto che possono essere autorizzate anche senza una nuova procedura di affidamento, quando si renda necessario aumentare la quantità di lavori, servizi o forniture per una errata previsione progettuale che incida almeno per il 50% dell'importo dell'appalto; devono essere autorizzate dal RUP;

11. Il Piano nazionale anticorruzione è adottato dall'Autorità nazionale anticorruzione. Il Piano ha durata triennale ed è aggiornato annualmente. Qual è il suo contenuto?

- a) Il Piano individua i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi e contiene l'indicazione di obiettivi, tempi e modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto alla corruzione;
- b) Il Piano individua i rischi di corruzione e contiene l'indicazione di obiettivi, tempi e modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto alla criminalità nella pubblica amministrazione;
- c) Il Piano individua i principali rischi di corruzione e contiene le misure di contrasto alla corruzione e le direttive per le pubbliche amministrazioni ai fini di prevenzione e di trasparenza;
- d) Il Piano individua i rischi di corruzione e i rimedi da adottare a cura delle singole pubbliche amministrazioni.

12. L'impegno di spesa:

- a) costituisce la fase della spesa con cui è registrata in contabilità l'entità del debito rinviando, per quanto riguarda la determinazione del creditore, all'atto di liquidazione
- b) riconosce l'avvenuta esigibilità di una obbligazione passiva, con imputazione all'esercizio in corso
- c) riconosce l'avvenuta esigibilità di una obbligazione passiva, con imputazione a uno degli esercizi del bilancio di previsione
- d) riconosce il perfezionamento di una obbligazione passiva, con imputazione nell'esercizio in cui la medesima viene a scadenza

13. Ai fini del riaccertamento ordinario dei residui passivi preordinato alla predisposizione del rendiconto, si è verificato che, con riferimento a un impegno di spesa assunto nell'esercizio precedente, la relativa obbligazione si era perfezionata ma la spesa non può essere considerata esigibile, l'impegno pertanto:

- a) deve essere cancellato
- b) deve essere conservato come residuo passivo
- c) deve essere tenuto in sospeso, in attesa dell'approvazione del rendiconto
- d) deve essere reimputato all'esercizio successivo

14. Il bilancio finanziario gestionale della Regione:

- a) ha la funzione di ripartire le categorie e i macroaggregati di bilancio in capitoli con contestuale assegnazione ai centri di responsabilità amministrativa
- b) ha la funzione di riclassificare le categorie e i macroaggregati di bilancio al fine di permettere il monitoraggio degli obiettivi di finanza pubblica
- c) ha la funzione di permettere al Consiglio di ripartire le categorie e i macroaggregati in singoli sub interventi, anche al fine di consentire il monitoraggio delle fasi di attuazione
- d) ha la funzione, limitatamente al primo anno del bilancio pluriennale, di ripartire le categorie e i macroaggregati di bilancio in capitoli

15. L'Assestamento di bilancio, da approvarsi da parte della Regione entro il 31 luglio di ogni anno, ha la funzione principale:

- a) di adeguare il bilancio di previsione, tenendo conto dei risultati dei primi sei mesi della gestione
- b) di correggere gli errori e le discordanze del bilancio di previsione, emersi nei primi sei mesi della gestione e segnalate dalla Corte dei conti in sede di giudizio di parifica

- c) di adeguare il bilancio di previsione, sulla scorta delle nuove leggi di spesa in corso di approvazione da parte del Consiglio regionale
- d) di adeguare il bilancio di previsione, sulla scorta delle risultanze effettive dell'esercizio scaduto il 31 dicembre, accertate in sede di rendiconto

16. Le spese impegnate sull'esercizio precedente possono essere liquidate nell'esercizio in corso:

- a) purché riferite a prestazioni rese nel corso dell'esercizio precedente, le cui fatture pervengano nei due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio
- b) previa reimputazione dell'impegno di spesa nell'esercizio in corso e purché riferite a prestazioni rese nel corso dell'esercizio precedente, le cui fatture pervengano nei due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio
- c) purché riferite a prestazioni rese completamente nell'esercizio in corso e regolarmente fatturate nell'ambito del medesimo
- d) in ogni caso, purché l'impegno di spesa abbia sufficiente capienza

17. Il principio di competenza finanziaria prevede, tra l'altro, che:

- a) siano effettuate registrazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate al primo esercizio finanziario del bilancio pluriennale le entrate e le spese derivanti da obbligazioni attive e passive perfezionate
- b) siano effettuate registrazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni attive e passive perfezionate
- c) siano effettuate registrazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni attive e passive che si prevede possano perfezionarsi nel corso degli esercizi presi in considerazione dal bilancio pluriennale
- d) siano effettuate registrazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni attive e passive che si prevede possano perfezionarsi nel corso del primo degli esercizi presi in considerazione dal bilancio pluriennale

18. Se, in sede di riaccertamento dei residui, emergono maggiori debiti rispetto a quelli contabilizzati:

- a) in attesa di attivare la procedura di variazione di bilancio in modo da garantire sufficiente copertura al maggior debito accertato, occorre disporre immediatamente il pagamento del maggior debito, purché scaduto, mediante richiesta al Tesoriere di provvisorio di uscita
- b) occorre revocare, in tutto o in parte, l'atto che ha determinato l'obbligazione che è stata assunta senza una copertura finanziaria sufficiente
- c) occorre effettuare una rettifica in aumento dei residui passivi, verificato che l'esatta entità della spesa non era prevedibile inizialmente
- d) previa attivazione della procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio, occorre provvedere agli impegni di spesa aggiuntivi, correlati ai maggiori debiti accertati

19. La partecipazione al procedimento amministrativo è disciplinata dal Capo III della Legge 241/90. Quando le disposizioni contenute nel Capo III non si applicano?

- a) Nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta alla emanazione di atti aventi per oggetto la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari
- b) Nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta alla emanazione di atti aventi per oggetto la concessione di sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari
- c) Nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta alla emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione per i quali restano ferme le particolari norme che ne regolano la formazione

- d) Nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta alla emanazione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione per i quali restano ferme le particolari norme che ne regolano la formazione

20. Chi indice la conferenza di servizi decisoria?

- a) Qualsiasi amministrazione coinvolta nel procedimento
- b) Il privato interessato
- c) L'amministrazione procedente
- d) L'amministrazione procedente di concerto con le amministrazioni coinvolte nel procedimento e con il privato interessato

21. Le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Tali accordi, a pena di nullità, devono essere:

- a) Stipulati per atto scritto e a questi si applicano i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili
- b) Stipulati per atto scritto, salvo che la legge non disponga altrimenti, e a questi si applicano, ove non diversamente previsto, i principi del diritto privato in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili
- c) Stipulati per atto scritto, salvo che la legge non disponga altrimenti, e a questi si applicano, ove non diversamente previsto, i principi del diritto privato in materia di contratti in quanto compatibili
- d) Stipulati per atto scritto, salvo che la legge non disponga altrimenti, e a questi si applicano, ove non diversamente previsto, i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili

22. Un soggetto presenta una SCIA all'amministrazione competente per l'esercizio di un'attività che può essere o imprenditoriale o commerciale o artigianale, ove l'amministrazione accerti una carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della Legge 241/90, la stessa come deve procedere?

- a) Nel termine di trenta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al comma 1 dell'art. 19 della Legge 241/90, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa.
- b) Nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al comma 1 dell'art. 19 della Legge 241/90, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività
- c) Nel termine di trenta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al comma 1 dell'art. 19 della Legge 241/90, adotta motivati provvedimenti o di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa.
- d) Nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al comma 1 dell'art. 19 della Legge 241/90, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa.

23. Il provvedimento amministrativo è nullo quando:

- a) Manca degli elementi essenziali, è viziato da difetto di attribuzione, è adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge.
- b) Manca degli elementi essenziali, è viziato da difetto assoluto di attribuzione, è adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge.
- c) Manca degli elementi essenziali, è viziato da difetto assoluto di attribuzione, è adottato in violazione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge.
- d) Manca degli elementi formali, è viziato da difetto assoluto di attribuzione, è adottato in violazione o elusione del giudicato, nonché negli altri casi espressamente previsti dalla legge.

24. Cosa intende il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 all'art. 2 per pubblicazione?

- a) Un adempimento che, in conformità alle specifiche e alle regole tecniche di cui all'allegato A (del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33), rende noti, sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni, i documenti, le informazioni e i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle stesse.
- b) Un adempimento che, in conformità alle specifiche e alle regole tecniche di cui all'allegato B (del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33), rende noti, sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni, i documenti, le informazioni e i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle stesse.
- c) Un adempimento che, in conformità alle specifiche e alle regole tecniche di cui all'allegato A (del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33), rende noti, sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni, le informazioni e i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle stesse.
- d) Un adempimento che, in conformità alle specifiche e alle regole tecniche di cui all'allegato A (del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33), rende noti, sui siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni, i documenti e le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle stesse.

25. L'accesso civico disciplinato dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 è rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno degli interessi pubblici inerenti a:

- a) Sicurezza pubblica e ordine pubblico; sicurezza personale; difesa e questioni militari; relazioni internazionali; politica e stabilità finanziaria ed economica dello Stato; conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento; regolare svolgimento di attività ispettive.
- b) Sicurezza pubblica e ordine pubblico; sicurezza nazionale; difesa e questioni militari; relazioni internazionali; politica e stabilità finanziaria ed economica dello Stato; conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento; regolare svolgimento di attività ispettive.
- c) Sicurezza pubblica e ordine pubblico; sicurezza nazionale; difesa e questioni militari; relazioni nazionali; politica e stabilità finanziaria ed economica dello Stato; conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento; regolare svolgimento di attività ispettive.
- d) Sicurezza pubblica e ordine pubblico; sicurezza nazionale; relazioni internazionali; politica e stabilità finanziaria ed economica dello Stato; conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento; regolare svolgimento di attività ispettive.